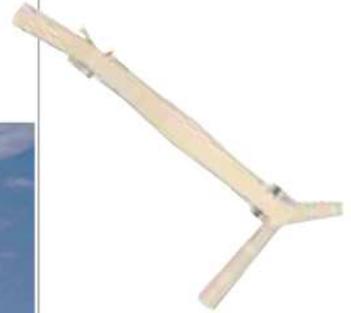


DOCUMENTAZIONE E CORRISPONDENZA  
Concorso "Ponte dell'Accademia:  
nuovo disegno per un ponte accessibile"

RT: arch. Toni Follina,  
prof. Ing. Renato Vitaliani,  
Veniceplan Ingegneria

ing. Gianni Breda,  
ing. arch. Marco Sari,  
Cover Image  
(elaborazioni multimediali  
e rendering)

**SETTEN**  
GENESIO  
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI



## DOCUMENTAZIONE E CORRISPONDENZA

Progetto Ponte dell'Accademia:  
nuovo disegno per un ponte accessibile



## CITTA' DI VENEZIA

### Ponte dell'Accademia: nuovo disegno per un ponte accessibile

I criteri di aggiudicazione sono composti da tre elementi per un punteggio totale di 100 punti: il primo, la qualità della proposta progettuale (70 punti) si articola in quattro subcriteri (impatto della proposta progettuale sul contesto ambientale e qualità estetica del progetto, 25 punti; qualità della soluzione individuata per la migliore accessibilità e livello dell'accessibilità garantita, 25 punti; materiali utilizzati per innovazione e facilità di manutenzione nel tempo, 15 punti; cantierizzazione e sistema di attraversamento del Canal Grande nel corso dei lavori, 5 punti); il secondo, il piano programma di comunicazione ha un punteggio massimo di 20 punti (ovviamente, più punti andranno ai progetti di minor impatto); il terzo, la durata dei lavori ha un punteggio massimo di 10 punti, che sarà attribuito alla proposta che prevede la maggior riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori rispetto al riferimento di 720 giorni.

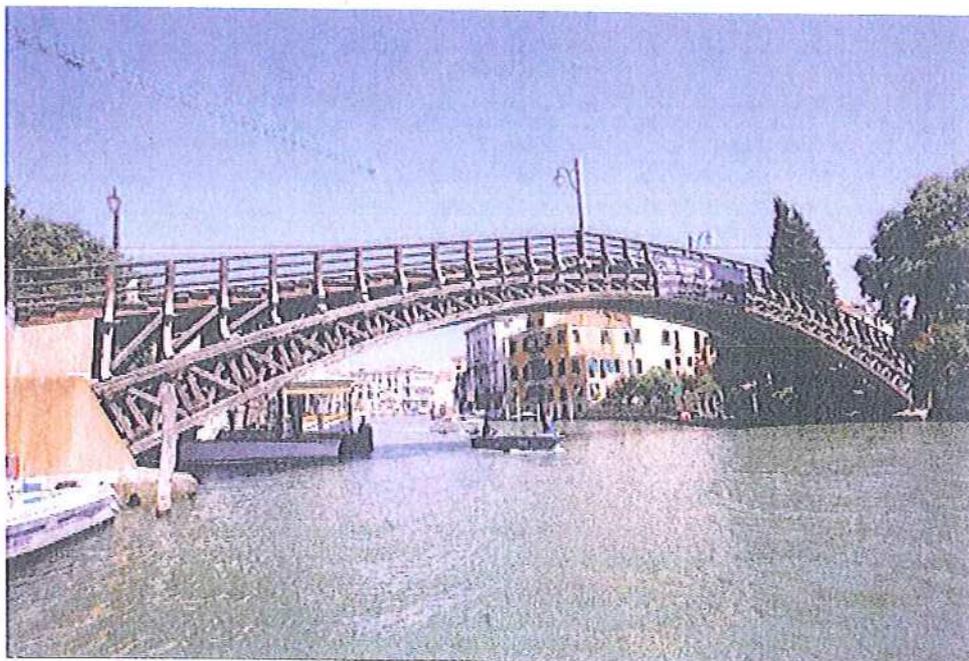
Le offerte, redatte secondo la modalità indicate nel disciplinare di gara, devono pervenire **entro le ore 12 del 31 agosto 2009**.

 [Scarica il bando di gara \(47.24 KB\)](#)

 [Scarica il disciplinare di gara \(125.27 KB\)](#)

 [Scarica lo schema di istanza di ammissione, dichiarazioni e mod. GAP \(87 KB\)](#)

## Bando Ponte dell'Accademia



<< <

1. **1**

2. **2**

3. **3**

>>>

**Eni S.p.A.**

Sede legale in Roma,  
Piazzale Enrico Mattei 1, 00144 Roma  
Tel. centralino: +39 06598.21  
www.eni.it

Capitale sociale € 4.005.358.876,00 i.v.  
Registro Imprese di Roma,  
Codice Fiscale 00484960588  
Part. IVA 00905811006  
R.E.A. Roma n. 756453

Sedi secondarie:  
Via Emilia 1 e P.zza Ezio Vanoni 1,  
20097 San Donato Milanese (MI)



Prot. PICORAS/207/09/P

Roma, 21 luglio 2009

Dott. Filippo Duodo  
Studio Duodo e Associati  
Via San Parisio, 20  
31100 TREVISO

Gentile Dott. Duodo,

mi riferisco alla mail del 14 luglio scorso indirizzata al nostro Amministratore Delegato, Dott. Paolo Scaroni, nella quale richiede il sostegno di Eni per la sponsorizzazione della ristrutturazione del Ponte dell'Accademia a Venezia.

Nel ringraziarLa per l'attenzione rivolta, mi dispiace tuttavia doverLe comunicare la nostra impossibilità ad aderire alla Sua cortese richiesta.

Particolarmente spiacente di doverLe dare una risposta negativa, mi è gradita l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

**Eni S.p.A.**  
**Direzione Relazioni Istituzionali**  
**e Comunicazione**  
**Programmazione e Controllo Attività di**  
**Comunicazione e Rapporti con Associazioni**  
Il Responsabile  
*Achille Nobiloni*



## ELENCO DEI CONTATTI CON I VARI POSSIBILI SPONSOR

- ENI
- San Benedetto Acque Minerali
- Emirates Group
- Veneto Banca
- Benetton Group - Alessandro Benetton
- Geox
- Costa Crociere – Presidente Amm. Delegato Pierluigi Foschi
- Luciano Benetton
- Pepsi Cola
- Ambasciata Libica in Italia
- Hembly
- Veneto Club Australia
- Sands Foundation
- Turchia – Istanbul (Gürsoy Group – Dr. Mehmet Bozkurt)
- Leonardo Del Vecchio (lettera racc. di richiesta di sponsorizzazione inviata all'ing. Leonardo Del Vecchio il 02.05.2014)
- Pierre Cardin
- Gruppo cinese

toni follina



Treviso, 9 dicembre 2010

Signor Sindaco di Venezia  
Prof. Avv. Giorgio Orsoni

**Oggetto:** donazione del progetto "Ponte dell'Accademia: nuovo disegno per un ponte accessibile" alla città di Venezia. Progetto sviluppato secondo il concorso bandito dall'Amministrazione Comunale.

Sulla "Nuova" di domenica 28 novembre scorso Lo scrivente, capogruppo di un costituendo RT ha dichiarato di voler donare il progetto, il cui motto è "un ponte per un mondo senza barriere", alla città di Venezia. L'opera ricorda nella sua forma le ali spiegate di un gabbiano.

Non abbiamo voluto "metterci in mostra" come, forse potrebbe essere interpretata la nostra iniziativa, ma abbiamo ritenuto che riaprire il discorso sul "Ponte dell'Accademia" fosse, e sia, importante per Venezia ed i Veneziani, offrendo con il nostro lavoro uno spunto perché, appunto, il discorso si riavvii.

L'iniziativa progettuale, completamente rispettosa delle indicazioni tecnico-ambientali previste dal bando, a tutt'oggi purtroppo non ha avuto concreto seguito per la mancanza di una sponsorizzazione completa; ma è possibile, almeno si spera, che sulla scorta di un'ipotesi progettuale leggibile e concreta, qualche interessato si faccia avanti.

Il costituendo RT intende infatti donare alla Città il progetto fornito di tutti i suoi elaborati qui elencati:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione di calcolo;
- c) calcolo sommario delle spese;
- d) indagini endoscopiche;
- e) piano di comunicazione;

f) plastico.

Tav. 1-5 elaborati grafici.

Il progetto che può essere considerato a livello di progetto definitivo, in quanto sviluppato fino al dettaglio, viene offerto, come si è detto, con lo spirito ed al fine che la nostra iniziativa possa essere utile dal punto di vista architettonico e tecnico-amministrativo a Codesta Amministrazione e quale raffronto o come base di partenza anche per altre e diverse idee progettuali.

I nostri sforzi, sia economici sia a livello di contatti documentati con probabili sponsor (anche gruppi multinazionali), si sono, al concreto, sempre arenati; qualche adesione c'è stata, ma solo per contenuti apporti di contributo finanziario, che ritengo possano essere ancor oggi confermati. Da parte nostra peraltro, continuiamo nella ricerca di sponsor, ma nel frattempo, anche per agevolare i contatti diretti di codesta Amministrazione con possibili mecenati siamo comunque convinti di fare cosa gradita nell'offrire il progetto alla Città di Venezia.

Le allego, affinché possa rapidamente prendere conoscenza del nostro lavoro, gli elaborati grafici progettuali.

La prego pertanto, Signor Sindaco, ove ravveda interesse a questa nostra iniziativa, di voler accettare l'offerta e di comunicarci il Suo punto di vista, meglio, se possibile, attraverso un incontro anche con l'Assessore Alessandro Maggioni, con il quale già ho avuto un colloquio in merito.

A completa disposizione e con vive cordialità.

Il Capogruppo

Toni Follina

ALLEGATI: "elaborati grafici TAV. 1-5".

RT: arch. Toni Follina (capogruppo), prof. ing. Renato Vitaliani, ing. Gianni Breda - Veniceplan Ingegneria, ing. arch. Marco Sari, Cover Image (elaborazioni multimediali), Setten Genesisio S.p.A. - impresa generale di costruzioni.



impiegare) e ciò in quanto si sono espresse nel nostro progetto del concorso del 2009 (il progetto, spinto a livello definitivo, non è mai stato ufficialmente presentato a codesta Amministrazione per mancanza di sponsor).

Fa presente che il team, radicato nel territorio, ha titoli, competenza ed esperienza, nello specifico di strutture di tal genere e negli interventi nei centri storici ed è composto:

dal capogruppo, arch. Toni Follina

dal prof. ing. Renato Vitaliani

dalla Veniceplan Ingegneria, ing. Gianni Breda

dall'ing. arch. Marco Sari

da Cover Image.

Allega all'uopo il solo curriculum del capogruppo arch. Toni Follina e, se sarà richiesto, anche quello degli altri componenti il gruppo.

Fiduciosi di un Vs. riscontro in merito, porgiamo distinti saluti.

Il Capogruppo  
Toni Follina

Allegato: curriculum capogruppo arch. Toni Follina

**RTP:** arch. Toni Follina (capogruppo), prof. ing. Renato Vitaliani, ing. Gianni Breda - Veniceplan Ingegneria, ing. arch. Marco Sari, Cover Image (elaborazioni multimediali).

via Cornarotta 17, 31100 Treviso -- tel 0422 543703 fax 0422 547898  
www.tonifollina.com -- posta@tonifollina.com



www.tonifollina.com  
posta@tonifollina.com

## Curriculum professionale arch. Toni Follina

Toni Follina è nato a Conegliano nel 1941.

Inizia a lavorare, ancora studente, nel 1961; collabora poi negli anni '70 in Africa con Marcello d'Olivio e poi negli anni '80 con Silvano Zorzi in Arabia Saudita e in America Latina.

Mostre e conferenze sui suoi lavori alle Università di Venezia, Roma, Edimburgo, Brighton, Dundee, Amsterdam, Mosca, Atene, Amburgo, Braunschweig, Berlino, Dakar, Weimar, Dresda, Pretoria, Città del Capo, Anversa, Bonn, Parma, São Paulo, Miami Beach, Il Cairo e Londra e alla 12<sup>a</sup> Mostra Internazionale di Architettura Padiglione Venezia nel 2010.

Monografia su Toni Follina, Electa 1988, articoli e pubblicazioni su giornali e riviste italiane e straniere, visitor professor all'Università di Charlottesville (Virginia) e a Parma.

Premi internazionali, entrambi per la Pescheria di Treviso: medaglia di bronzo alla Biennale Miami+Beach of Architecture nel novembre 2005 e 1° premio - International Architecture Awards for the Best New Global Design del Chicago Athenaeum (Museum of Architecture and Design and Metropolitan Arts Press Ltd.) nel marzo 2007.

Concorsi internazionali: Concorso Internazionale per il Nuovo Museo dell'Acropoli di Atene, Concorso per il Museo Nazionale di Corea a Seoul, considerato Main Work, Concorso Internazionale per il Great Egyptian Museum a Il Cairo, segnalato quale "distinctive project".

### Principali pubblicazioni:

- Gran Bazar - "Dettagli" - n° 5, Luglio - Agosto 1979, p. 55.
- Ferruccio Calzavara - "Testimonianze trevigiane - Scuola media sperimentale a Jesolo", Venezia, L'Architettura, n° 291, Gennaio 1980, pp. 28-34.
- Ferruccio Calzavara - "Testimonianze trevigiane - Pensiline sulla Serenissima", L'Architettura, n° 291, Gennaio 1980, pp. 26-27.
- Rustico Veneto - "Una casa quadrata", n. 1, 1980, pp. 19-23.
- Giuseppe Nannerini - "Applicazione di un trave in legno e acciaio per una casa a Silea di Treviso", L'Industria delle Costruzioni, n° 113, Marzo 1981, pp. 37-41.
- Bruno Galletta - "Casa unifamiliare a Treviso", L'Industria delle Costruzioni, n° 120, Ottobre 1981, pp. 12-17.
- Architect and builder - "Looking around the globe: Italy", Gennaio 1982, p. 31.
- Maurizio Risoluti - "Club sportivo Globe Trotter a Nervesa della Battaglia", L'Industria delle Costruzioni, n° 127, Maggio 1982, pp. 5-11.
- Manlio Brusatin - "La porta, il ponte, la casa, presentazione della mostra personale di architettura", Galleria Il Canale, Venezia, 11-30 Novembre 1982.
- La Notte, 12 Novembre 1982 - "Toni Follina poeta del cemento".
- Corriere della Sera, 14 Novembre 1982 - "Venezia: architetture di Toni Follina".
- Plaisir de la maison - n° 201, 1982, p. 55.
- Ferruccio Calzavara - "Casa unifamiliare a Nervesa della Battaglia", L'Architettura, n° 327, Gennaio 1983, pp. 18-20.
- Votre Maison - "Le Cheminees", n° 221, 1983, p. 2.
- Casa Vogue - n° 153, Giugno 1984, pp.
- Terza Mostra internazionale di architettura La Biennale di Venezia, vol. II, Electa Editrice, Milano, 1985, p. 514.
- L'Ambiente - "Una struttura nella struttura", n° 48, Settembre - Ottobre 1985, pp. 284-287.
- Medio Veneto - "550 idee tra Venezia possibili e impossibili", n° 4, Luglio - Agosto 1985, p. 27.
- Abitare - "Lo spazio esterno privilegiato", n° 239, Novembre 1985, pp. 130-133.
- Toni Follina, a cura di, "Nuova sede dell'Ambasciata della Repubblica del Sudafrica a Roma nello storico quartiere Coppedè", Litografica Iride, Roma, 1987.
- Manlio Brusatin, a cura di, "Monografia, Progetti e Architetture 1965/1987 Toni Follina", Edizioni Electa, Milano 1988.
- Francesco Dal Co - Sergio Polano - "Italian Architecture 1945-1985", p. 79.
- A+U - "Casa Follina + Piazzetta del Municipio di Nervesa", n° 3, 1988, p. 78.
- Carlo Bo - "Studiando le luci della propria terra", Corriere della Sera, 16 Ottobre 1988.
- Comune di Concordia Sagittaria, Soprintendenza Archeologica del Veneto - "La città nella città", 1989, pp. 39 - 48
- L'industria delle Costruzioni - "I progetti di Toni Follina ad Amsterdam", n° 224, Giugno 1990, pp. 74-75.
- Architettura dell'URSS - "Toni Follina", n° 6, Giugno 1990, pp. 52-59.
- Architettura: supplemento al giornale "Architettura sovietica" - "Viva persona", n° 20, Ottobre 1990.
- Trasp - "A Mosca con la collaborazione della Caoduro, 25 anni di progetti e realizzazioni di Toni Follina", n°11, Settembre-Dicembre 1990.
- International Architectural Competition for the new Acropolis Museum Edited by Ministry of Culture - Athens 1991, p. 336.
- Trasp - "All'Università di Berlino Toni Follina", n° 14, Settembre - Dicembre 1991, pp. 52-54.
- Sergio Polano - "Guida all'Architettura Italiana del '900", Edizioni Electa, Milano, 1991/94, p. 208-209.
- Veneto Magazine - "E' un gioco di quadrati", Febbraio 1992, pp. 56-57.
- Il Sole-24 ore, 3 Ottobre 1992 - "A passeggio dentro un progetto".
- A+U - "Toni Follina", n° 267, Dicembre 1992, pp. 60-108.
- Toni Follina, a cura di, "Marcello D'Olivio com'era" da L'Architettura, n° 447, Gennaio 1993, p. 11.
- Le Venezia - "Treviso between Lagoon and Dolomities", New York, Febbraio 1993, pp. 61-64.
- Conoscere Bull - "Passeggiare all'interno di un progetto", n° 26, 1993, pp. 46-47.
- Architetti Veneti - "Toni Follina", Edizioni Biblioteca dell'Immagine, 1994, pp.120-129.
- Le Tre Venezia - "Ripensare Oderzo", n° 1, Gennaio - Febbraio - Marzo 1995, pp. 16-17.



www.tonifollina.com  
posta@tonifollina.com

- Abitare – "Pavimentazioni", n° 340, Maggio 1995, p.158.
- International Architectural Competition for the new National Museum of Korea Edited by the Korean Institute of Architects, Seoul - Novembre 1995, pp. 104-105.
- Modulo – "Aria e luce in cortile", n° 220, Aprile 1996, pp. 256-260.
- VilleGiardini – "Rosa bifronte", n° 315, Giugno 1996, pp. 20-30.
- Domus – "Il Parco di San Donà di Piave", n° 790, Febbraio 1997.
- Modulo – "Sopralzo in corso d'opera", n° 230, Aprile 1997, pp. 274-279.
- Italia Oggi – "Il triangolo di Siza", 27 Maggio 1998, p. 29.
- Architettura – "Tegola Canadese", Edizioni Vianello, 1998, pp. 160-171.
- Toni Follina, a cura di, "Un itinerario animato: le mura di Treviso", GMV Editore, Edimedia libri, Treviso, 19 Giugno-5 Ottobre 1998.
- Toni Follina, a cura di, "Bepi Fini", Treviso 24 Aprile-23 Maggio 1999.
- Panorama, n°31, 5 Agosto 1999, pp. 94-97.
- Next, Supplemento a Panorama – "Una villa in mezzo al web", n° 49, 9 Dicembre 1999, pp. 100-106.
- Sistemi per mostrare – "Toni Follina: modernità e tradizione", n° 2, Dicembre 1999.
- Abitare – "Parco della scultura in Architettura", n° 390, Dicembre 1999, p. 150.
- Agora: luoghi di architettura – "Follina/Perusini: una doppia intervista", n°2, Giugno 2000, pp. 10-11.
- Provincia di Treviso – "Rassegna di architettura", Marzo-Dicembre 2001, pp. 11, 21, 39, 59.
- Vianello Libri – "Novecento", 2001, pp. 104-105, 112-113.
- 2000 – "L'isola della Pescheria di Treviso: una piazza tra il verde e l'acqua", n° 8-9, Agosto-Settembre 2001 pp. 23-24.
- 2000 – "Il poeta del cemento", n° 4, Aprile 2002, pp. 20-21.
- Ordine degli Architetti di Treviso – "Novecento", 2001, pp. 104 e 112.
- Ministero per i beni e le attività culturali, a cura di, "L'architettura contemporanea nel paesaggio veneto", Settembre 2002.
- ARCH+ART – "Parco della scultura in Architettura", Settembre 2002.
- ARKOS – "Vecchie pescherie di Treviso – tra restauro ed arredo urbano", Gennaio/Marzo 2003.
- Provincia di Treviso, a cura di, - "Rassegna di Architettura", Febbraio 2003.
- Presenza Tecnica in Edilizia – "Tra terra e fiumi", Marzo 2003.
- Marmo Macchine – "Verde e pietra tra acqua e cielo", n° 170, il bimestre 2003, pp. 106-128.
- Biblioteche oggi – "Montebelluna: un edificio pensato per la biblioteca", Aprile 2003, pp. 15-31.
- Casabella – "Giardini per collezioni", Maggio 2003, pp. 84-87.
- La Repubblica delle donne – supplemento di Repubblica – "La biblioteca del futuro? E' in provincia", Giugno 2003.
- "The Grand Museum of Egypt" – International Architecture Competition, II vol., Giugno 2003, pp. 357-358.
- Tetto e pareti – "Nuove geometrie nelle coperture", n° 11, Settembre 2003, pp. 82-86.
- Modulo – "Nuove tecnologie, effetto antico", n° 294, Settembre 2003, pp. 768-769.
- 5th Sao Paulo International Biennial of Architecture and Design – "Metropolis", Settembre-Novembre 2003, p. 299.
- ARCH+ART – "Parco della scultura in Architettura", Settembre 2003.
- Presenza Tecnica in Edilizia – "Tra il vecchio e il nuovo", Ottobre 2003, pp. 11-17.
- Finestra – "Il mercato sull'acqua", dicembre 2003, pp. 80-84.
- A. Cendron – "Novecento Edilizia moderna a Treviso", 2004.
- Carol Maillard, a cura di, 25 halles de marchè – "Marchè sur l'eau à Treviso, en Italie", Edizioni Le Moniteur 2004, pp. 72-74.
- The architectural review – "Delight", n° 1284, Febbraio 2004, p. 98.
- The Times – "Medioeval delight in its own right", 22 Maggio 2004.
- S. Polano, M. Mulazzoni – "Guida all'Architettura Italiana del '900", Edizioni Electa, Milano, 2005, p. 208-209.
- Ivi Treviso – "La città ideale di Toni Follina", Dicembre 2005, p. 24.
- Biennale di Venezia – "La città nuova Italia-y-26 invito a VEMA", 2006, p. 457.
- Regione del Veneto – "Agenda 2006: Veneto architetture 1995-2005", 2006.
- ArchAedilia – "Intervista a Toni Follina", n° 13, Maggio 2006, pp. 69-72.
- Trevisani nel mondo – "Toni Follina: un architetto per la città", n° 11, Dicembre 2006, p. 39.
- Manlio Brusatin – "Arte come design: storia di due storie", Ed. Piccola Biblioteca Einaudi, Gennaio 2007, p. 133.
- People meet in Architecture – Biennale di Architettura 2010, catalogo ufficiale, Ed. Marsilio Editori, 2010, p. 152, 153, 155.
- Townscape Toni Benetton, ed. Allemandi & c., 2010, p. 144-150.

## Mostre personali e Conferenze:

- alla Galleria "Il Canale" di Venezia nel 1982;
- all'Università degli Studi di Venezia, Dip. di Storia e critica dell'Arte – "Lo spazio della casa: Toni Follina", nel 1988;
- alla Talbot Rice Art Gallery dell'Università di Edimburgo, al Polytechnic di Brighton e alla School of Art di Dundee, nel 1989;
- alla Academie van Bouwkunst di Amsterdam e alla Casa Centrale dell'Architetto di Mosca nel 1990;
- alla Hochschule fur Bildende Kunste di Amburgo, alla Technische Universitat di Braunschweig e alla Technische Universitat di Berlino nel 1991;
- a Dakar "Semine culturelles europees" e al Conseil des Architectes di Dakar nel 1992;
- alla Hochschule fur Architektur und Bauwesen Universitat di Weimar nel 1993;
- alla Technische Universitat di Dresda, al Department of Architecture, University of Pretoria, al Department of Architecture, University of Cape Town e all'Istituto di Architettura Henry van de Velde di Anversa nel 1994;
- al Kunsthistorisches Institut della Università di Bonn nel 1995;
- al Museo Civico Archeologico di Bologna con "Area del foro romano di Oderzo" nel 2000;
- all'Università di Parma, dipartimento di Ingegneria, con "Treviso, le sue acque e la riqualificazione dell'isola della Pescheria" nel 2002;
- all'Università di Parma, dipartimento di Ingegneria, con "Le mie Architetture", Marzo 2003;
- all'Ordine degli Architetti della Provincia di Treviso – "I progetti delle opere pubbliche e la questione relazionale in quanto luogo della comunità, 2004.
- La Biennale di Venezia 12° Mostra Internazionale di Architettura Padiglione Venezia "Toni Follina (Un)changing community" nel 2010.



## Mostre collettive:

al Centro San Samuele di Venezia nel 1983, alla Terza Mostra Internazionale di Architettura alla Biennale di Venezia nel 1985, alla mostra che ha accompagnato il Seminario Internazionale "Il modo di costruire" all'Università "Tor Vergata" di Roma nel 1988 e alla National Art Gallery di Atene nel 1991, a Dakar "Semaine culturelle europees" nel 1992, presso "The Executive Authority of the Project of The Grand Egyptian Museum" del Cairo (Egitto), El Remayah Square – Pyramids – Giza, nel 2003, alla 5° Biennale Internazionale di Architettura e Design a San Paolo del Brasile, Giugno 2003, alla Bienal Miami+Beach of Architecture nel 2005, alla "Knoll International" a Londra nel 2007 e al "Centro de turismo Colòn" a Madrid nel 2010.

## Principali progetti e realizzazioni:

- Pensiline ai Caselli di Pedaggio dell'Autostrada Serenissima (PD-BS)
- Coperture ITALSIDER a Taranto
- Palazzo dello Sport e dei Congressi a Treviso
- Scuola Sperimentale a Jesolo (VE)
- Due torri per uffici e residenze ad Al Kobar (Arabia Saudita)
- Quattro grattacieli a Caracas
- Consulenze architettoniche per la Soc. INCO di Milano – ing. Silvano Zorzi, relative alla realizzazione di ponti e viadotti
- Rahma Villa al Kuwait, Kuwait
- Complesso Scolastico a Vittorio Veneto (TV)
- Parlamento a Tripoli
- Morflot – Ministero della Marina a Mosca
- Torre a Odessa
- Complesso residenziale sopra il Foro romano a Oderzo (TV)
- Piazza Grande a Oderzo (TV)
- Parco della Scultura in Architettura a San Donà di Piave (VE)
- Palazzo Municipale a Nervesa della Battaglia (TV)
- Nuovo Stadio di Treviso
- Sede dell'Ambasciata del Sud Africa al quartiere Coppedè a Roma
- Biblioteca a Montebelluna (TV)
- Restauro della Barchessa di Villa Albrizzi-Franchetti a Preganziol (TV)
- Edifici ATER a Oderzo (TV)
- Isola della Pescheria a Treviso
- Uffici Direzionali San Benedetto Spa a Scorzè (VE)
- Uffici Direzionali Gran Guizza Spa a Popoli (Pescara)
- Riqualificazione del centro storico di Carpi (MO)
- Copertura metallica del Centro Culturale L. Da Vinci di San Donà di Piave (VE)
- Centro di Salute Mentale a Villorba (TV)
- Nuovo svincolo casello autostradale sulla A4 a Meolo (VE)
- Asilo nido e scuola materna a San Vendemiano (TV)
- Nuova cantina in Ogliano di Conegliano (TV)
- Nuova sede della Provincia di Treviso presso l'ex Ospedale Psichiatrico a Sant'Artemio, Treviso.

Treviso, 5 dicembre 2011



Treviso, 02.05.2014

Gentile Signor  
 Dott. Ing. LEONARDO DEL VECCHIO  
 Via Cesare Cantù, 2  
 20123 – MILANO

**OGGETTO:** Ristrutturazione del Ponte dell'Accademia a Venezia, "Il Gabbiano. Un Ponte per un mondo senza barriere".  
 Proposta di mecenatismo culturale di impresa.

Gentilissimo ingegnere,

siamo un team progettuale che opera da diversi anni nel campo degli interventi strutturali e della progettazione urbanistico-architettonica di centri storici nel Veneto e in Italia, come pure all'estero.

In considerazione del successo imprenditoriale da Lei conseguito ovunque nel mondo e che fin dai suoi esordi si è avvalso della ben radicata tradizione delle maestranze venete, ci sembra di poterLe proporre un'iniziativa di mecenatismo socio-culturale importante per la città di Venezia, magnifico emblema dell'operosità veneta che ha incrociato le varie strade del mondo.

L'argomento di cui avrà sentito parlare è il progetto di ristrutturazione del Ponte dell'Accademia, in forte stato di degrado e la cui fase preliminare ha già avuto inizio nel 2009. La sponsorizzazione necessaria alla sua realizzazione comporterebbe, a nostro avviso, un grande ritorno di immagine al mecenate che intendesse cogliere l'opportunità della nostra proposta. Come Lei saprà, esempi di mecenatismo sono già intervenuti a Venezia (Ponte di Rialto), a Roma (Colosseo) come pure in altre città storiche italiane e, sulle orme del successo pubblicitario che ne è derivato, auspichiamo che la nostra iniziativa ed invito possano attrarre la Sua attenzione.

Io faccio capo al gruppo di progettazione che ha già realizzato la 1ª fase progettuale a proprie spese, in risposta al bando di concorso indetto nel 2009 dal Comune di Venezia con richiesta di sponsor e che prevedeva la **facilitazione di accesso ai disabili** in ottemperanza, per quanto possibile, alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Poiché l'opera non è stata portata avanti nei tempi originari del bando per impossibilità a trovare lo sponsor entro il breve termine previsto e poiché tuttora permane l'inderogabile necessità di realizzarla, noi vorremmo proporre all'Amministrazione Comunale di Venezia la ripresa dell'iniziativa, qualora ci fossero concrete basi per dar corso all'intervento. Il contributo di sponsorizzazione, che ammonta a € 6,5 milioni (IVA esclusa) potrebbe essere suddiviso in due esercizi finanziari. Nel caso di impegno di spesa sostenuto da un unico mecenate, il bando iniziale prevedeva l'uso esclusivo di logo e immagine pubblicitaria per l'attore di tale sponsorizzazione.

L'iniziativa in oggetto rappresenterebbe un grande gesto di amore verso la città di Venezia e la Regione del Veneto dove opera il Suo gruppo imprenditoriale con iniziative manifatturiere di portata mondiale. La sponsorizzazione per il restauro del ponte potrebbe essere dal punto di vista culturale un'occasione veramente importante per entrare nella storia del mecenatismo di impresa in una città dove qualsiasi intervento di valorizzazione della stessa riscuote immediatamente una risonanza internazionale.

Nel desiderio di un Suo riscontro in merito Le porgo cordiali saluti, dandoLe fin d'ora la disponibilità del nostro team ad illustrare il progetto presso la Sua sede di Milano o dove meglio Le aggrada.

Allegati:

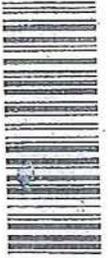
- n. 5 tavole di progetto: render, pianta, prospetti-sezione;
- calcolo sommario delle spese;
- e-mail di presentazione da parte dell'ing. Aldo Mazzocco.

Toni Follina  
 Leader del team progettuale

**RTP:** arch. Toni Follina (capogruppo), prof. Ing. Renato Vitaliani, Ing. Gianni Breda - Veniceplan Ingegneria, ing. arch. Marco Sari, Cover Image (elaborazioni multimediali), Setten Genesio S.p.A. – Impresa Generale di Costruzioni.

via Cornarotta 17, 31100 Treviso – tel 0422 543703 fax 0422 547898, cell 335 1373176, [www.tonifollina.com](http://www.tonifollina.com), [posta@tonifollina.com](mailto:posta@tonifollina.com)

05235878917-8



**CARTA COPIATIVA - VERIFICARE LA LEGGIBILITÀ DEI DATI RIPORTATI**

**Destinatario**  
 COGNOME, NOME O RAG. SOCIALE  
 DOTT. ING. LEONARDO DEL VECCHIO  
 VIA/PIAZZA E CIVICO  
 20123 MILANO MI  
 C.A.P. Località Provincia

**Mittente**  
 COGNOME, NOME O RAG. SOCIALE  
 ARCH. TONI FOUNA  
 VIA/PIAZZA E CIVICO  
 31100 TREVISO TV  
 C.A.P. Località Provincia

Il Cliente dichiara di conoscere e di accettare le Condizioni Generali di Contratto esposte e disponibili in forma integrale nell'Ufficio Postale nonché pubblicata sul sito internet www.poste.it e riportata per estratto sul retro della copia per il mittente del presente modulo, e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 02/05/2014 Firma per esteso del mittente

Data 02/05/2014 Firma per esteso del mittente

ATTENZIONE: verificare la corretta leggibilità dei dati riportati sulle copie sottostanti. **2 - COPIA PER IL MITTENTE**

**Prova di Consegna**

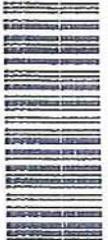
**CARTA COPIATIVA - VERIFICARE LA LEGGIBILITÀ DEI DATI RIPORTATI**

**Da restituire a Destinatario**  
 COGNOME, NOME O RAG. SOCIALE  
 VIA/PIAZZA E CIVICO  
 C.A.P. Località Provincia

**Da restituire a Mittente**  
 COGNOME, NOME O RAG. SOCIALE  
 VIA/PIAZZA E CIVICO  
 C.A.P. Località Provincia

\* Ricevente dell'invio consegnato

05335878917-9

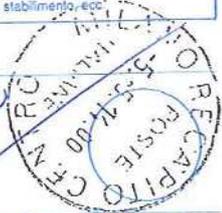


**Prova di Consegna**

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RI TIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
<input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e della persona abilitata (7) <input type="checkbox"/> Delegato o direttore del (8) <input type="checkbox"/> Delegato al comandante del (corpo o reparto)	<input type="checkbox"/> Destinatario <input type="checkbox"/> Delegato  <b>NOTE</b> (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale (2) Di Società per Azioni in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio (4) Padre, moglie, nipote, ecc (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetta alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso n° (8) Carcere, Istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.

**Luxottica Group SpA**  
Via Cesare Cantù, 2  
U MAG ZU

Dall'ufficio postale di



Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome leggibili)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Delibera N° 191 del 26/05/2015

<b>Oggetto</b>	Accettazione donazione per il restauro del Ponte dell'Accademia a Venezia
<b>Proposta</b>	N° 334 del 18/05/2015
<b>Proponente</b>	Direzione Lavori Pubblici
<b>Relatore</b>	LAVORI PUBBLICI-GARE E CONTRATTI-ESPROPRI-PATRIMONIO
<b>Argomento</b>	LAVORI PUBBLICI
<b>Data Esecutiva</b>	07/06/2015
<b>Esecutiva Immediata</b>	SI

CITTA' DI  
VENEZIA



**COMUNE DI VENEZIA**

Estratto dal registro delle deliberazioni del COMMISSARIO STRAORDINARIO  
nella competenza della Giunta Comunale

**N. 191 del 26 MAGGIO 2015**

E' presente il  
COMMISSARIO STRAORDINARIO: **VITTORIO ZAPPALORTO**

Partecipa il  
SEGRETARIO GENERALE: **RITA CARCO'**

N.191: Accettazione donazione per il restauro del Ponte dell'Accademia a Venezia.

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### con i poteri della Giunta Comunale

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio e alla Giunta;

Premesso che:

- il Ponte dell'Accademia versa in condizioni di notevole degrado a causa della carenza di manutenzione di questi ultimi anni;
- l'Amministrazione Comunale aveva approvato un intervento di manutenzione straordinaria del ponte nel programma OO.PP. annualità 2015 (c.i. 13341);
- l'intervento è inserito nello Schema di programma OO.PP. adottato con deliberazione del Commissario nelle competenze di Giunta n° 467 del 17/10/2014;
- nel corso del 2012-13 è stato eseguito sulla prima campata del ponte lato S. Vidal un intervento campione al fine di verificare il livello di degrado delle strutture lignee e metalliche nonché definire in dettaglio alcune soluzioni tecniche per l'intervento;
- a seguito di tale intervento campione e del conseguente monitoraggio nei primi mesi del 2015, il degrado delle strutture lignee è risultato molto accentuato per cui occorre effettuare un completo intervento di restauro su tutte le strutture di legno mentre le strutture in metallo appaiono in buone condizioni e necessitano solo di interventi diffusi di manutenzione;

Vista la proposta di donazione (pervenuta via mail in data 18/05/2015) della Società Luxottica di € 1.700.000,00 per la realizzazione di un intervento completo di restauro del ponte;

Richiamata la relazione del Dirigente del Settore Viabilità prot. n° 217552 del 18/05/2015, con la quale si ritiene di proporre l'accettazione della donazione e che l'importo della donazione risulta sufficiente a coprire tutti i costi del restauro del ponte;

Richiamato lo schema di atto di donazione, in allegato, da cui si ricava che la proposta consiste nella donazione di una somma di € 1.700.000,00, e che l'accettazione della stessa non comporta ulteriori obblighi per il Comune di Venezia, salve le forme di comunicazione circa la provenienza della somma dalla società donante quale liberalità alla Città di Venezia;

Ritenuta necessaria la stipula dell'atto di donazione in forma pubblica mediante atto notarile e con il versamento di quanto pattuito a favore del Comune di Venezia;

191/2

Visto che per la donazione, ai sensi degli artt. 3 e 55 comma 2 del T.U. in materia di imposte d.lgs. 31 ottobre 1990 n. 346 non sono previste spese di registrazione, in quanto donazione fatta a favore di enti locali;

Ritenuto di accogliere la proposta di donazione e di accettarla;

Ritenuto che, a seguito di quanto citato nelle premesse e delle verifiche puntuali e indicazioni conseguenti all'intervento campione già effettuato, l'intervento c.i. 13341 si configura ora come restauro completo del ponte e che la donazione pari a Euro 1.700.000,00 copre completamente il costo dell'intervento;

Ritenuto quindi di inserire nel redigendo Programma OO.PP. 2015-17 Annualità 2015 il c.i. 13341 con quadro economico complessivo pari a Euro 1.700.000,00, interamente finanziato con contributo privato;

Visto l'art. 9 comma 6 dello Statuto Comunale sulla competenza della Giunta all'accettazione di donazioni;

Visti gli artt. 769 e 782 c.c.;

Visto il D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. e il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore LL.PP. e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Lavori Pubblici;

Considerato l'interesse pubblico per l'accettazione della proposta di donazione e ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

## DELIBERA

- 1) di accettare in donazione la somma di € 1.700.000,00 da parte della Società Luxottica ai fini di effettuare l'intervento di restauro del Ponte dell'Accademia, secondo le obbligazioni previste dallo schema di atto di donazione, in allegato;
- 2) di autorizzare l'arch. Roberto Benvenuti Dirigente del Settore Musei Viabilità Venezia a rappresentare il Comune di Venezia donatario, alla firma dell'atto di donazione;
- 3) di inserire l'intervento c.i. 13341 "restauro Ponte dell'Accademia" nel redigendo Programma OO.PP. 2015-17 Annualità 2015 il c.i. 13341 con quadro economico complessivo pari a Euro 1.700.000,00, interamente finanziato con contributo privato

191/3

4) di dare atto che sarà apposta una targa sul Ponte attestante la provenienza della somma dalla società donante;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PD 2015/334

Il Commissario Straordinario **VITTORIO ZAPPALORTO**

Il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **27 Maggio 2015**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL        SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL        SEGRETARIO GENERALE



**Descrizione**            Manutenzione del Ponte dell'Accademia  
**Intervento**

**Fase Progetto**        Progetto definitivo

**Documento**            Schede di intervento

Revisione	Descrizione
00	
01	
02	
03	
04	
05	

R.U.P.

ing. arch. M. Cattani

Progettisti

arch. R. Benvenuti

arch. A. Visconti *AV*

p. i. F. Graziussi

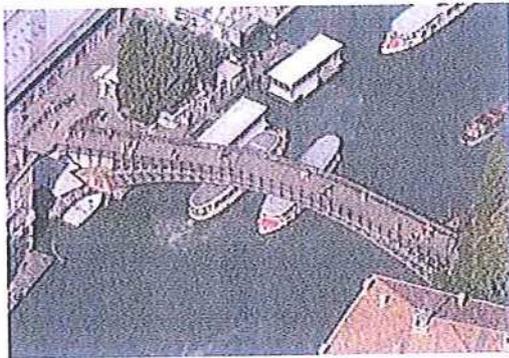
arch. C. Biscontin



# ELENCO SCHEDE DI INTERVENTO

- Sovrastrutture lignee: gradini e pianerottoli,
- Sovrastrutture lignee: parapetti
- Corrimano metallici
- Sottoservizi
- Arconi in acciaio
- Struttura in acciaio di collegamento arconi
- Sovrastruttura in acciaio
- Controventi inferiori e superiori in acciaio
- Collegamenti metallici
- Elementi lignei intradosso
- Elementi lignei rivestimento arconi
- Distanziatori
- Scossalina di protezione
- Scala in muratura

## ▪ SOVRASTRUTTURE LIGNEE: GRADINI E PIANEROTTOLI



### Descrizione del degrado

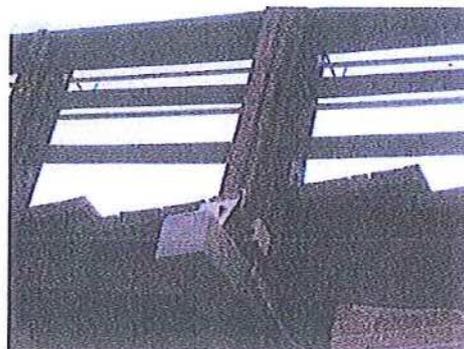
I gradini e i pianerottoli lignei sono in discrete condizioni generali in quanto oggetto di un intervento di sostituzione nell'anno 2008. Si ritiene pertanto che possano essere oggetto di una manutenzione parziale (sostituzione di tavole e serraggio di alcune viti) in occasione della cantierizzazione del ponte.



### Ipotesi di intervento

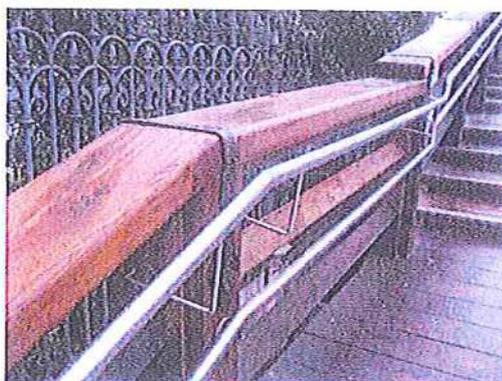
- Verifica delle condizioni del tavolato, della viteria e degli angolari metallici
- Opere provvisorie per la messa in sicurezza dell'area di intervento
- Eventuali sostituzioni parziali
- Impregnatura di morali, cunei, gradini, pianerottoli e piano di mezzeria

## ▪ SOVRASTRUTTURE LIGNEE: PARAPETTI



### Descrizione del degrado

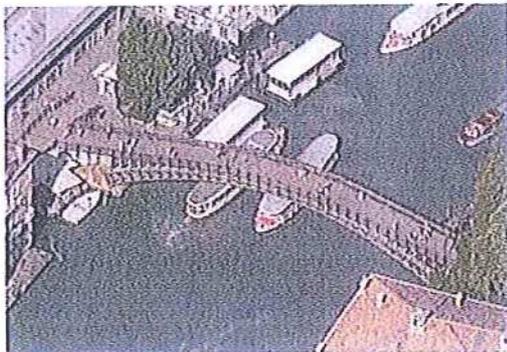
I parapetti lignei esistenti, ad eccezione di alcune parti recentemente sostituite perché pericolanti, sono fortemente degradati e necessitano di un intervento di totale sostituzione.



### Ipotesi di intervento

- Opere provvisorie per la messa in sicurezza dell'area di intervento
- Smontaggio accurato del corrimano
- Sostituzione completa del parapetto
- Impregnatura
- Accatastamento e trasporto a discarica
- Rimontaggio del corrimano

## ■ CORRIMANO METALLICI



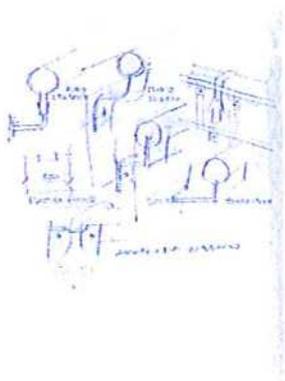
### Descrizione del degrado

I corrimano metallici esistenti sono in acciaio inox, conformi alle prescrizioni EBA ed in ottime condizioni. Necessitano comunque di modifiche parziali volte a risolvere o almeno attenuare l'uso improprio diventato moda: l'aggancio dei lucchetti.

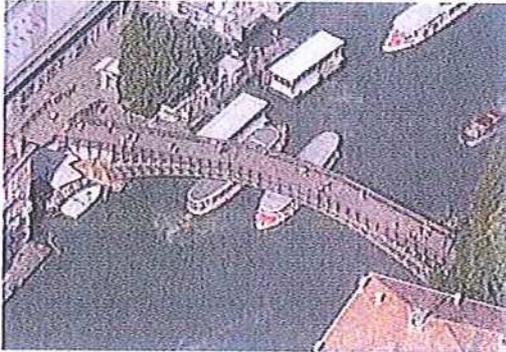


### Ipotesi di intervento

- smontaggio
- eventuali riparazioni e completamenti
- introduzione di accorgimenti da definire per evitare usi impropri
- rimontaggio



## ▪ SOTTOSERVIZI

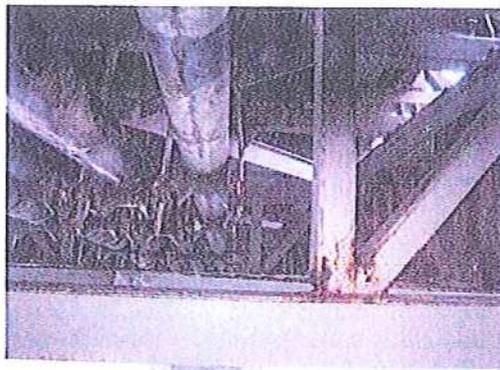


### Descrizione del degrado

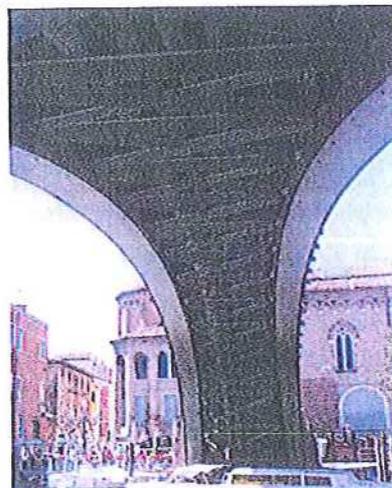
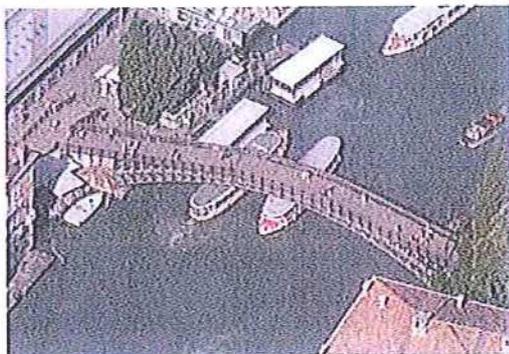
I sottoservizi e il sistema dei sostegni e protezioni degli stessi sono in buone condizioni generali. E' comunque opportuna una verifica a distanza ravvicinata.

### Ipotesi di intervento

- Messa in luce e pulizia delle protezioni e sostegni dei sottoservizi
- Eventuale revisione e riordino dei sottoservizi esistenti a cura dei gestori
- Predisposizione cavidotti per il passaggio di futuri sottoservizi



## ■ ARCONI IN ACCIAIO



### Descrizione del degrado

Sono evidenti situazioni di degrado localizzato anche rilevante in alcuni punti soprattutto della parte inferiore dove c'è maggior dilavamento e ristagno di acqua.

Sono presenti interventi di ripristino della parte ferrosa già eseguiti in passato con resine o altri materiali di protezione.

Le parti più compromesse sono:

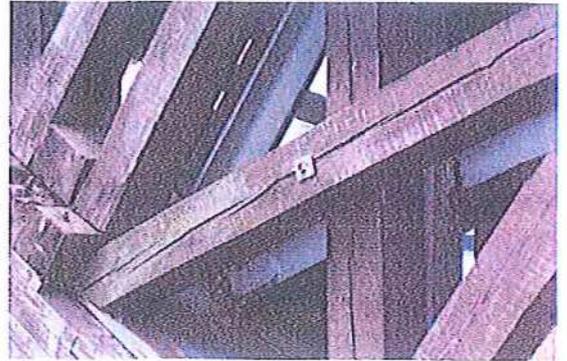
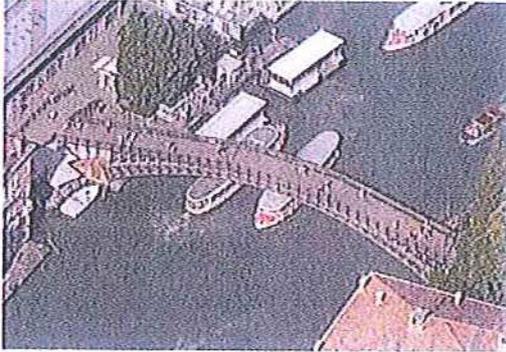
- elementi tubolari con punti localizzati di forte corrosione
- piastre di base della struttura di collegamento
- elementi tubolari delle strutture secondarie



### Ipotesi di intervento

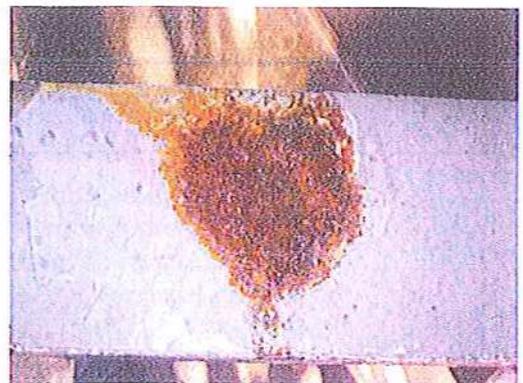
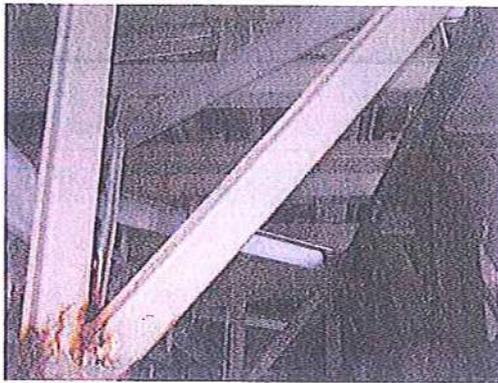
- Messa in luce e pulizia delle parti metalliche degradate
- Accurata spazzolatura a fondo delle parti ossidate con lievo di tutto il materiale decoeso
- Valutazione delle sezioni residue
- Negli elementi tubolari interventi correttivi e modifiche/integrazioni che evitino di utilizzare profili a sezione chiusa
- Eventuali riprese di saldature
- Stuccatura con resina epossidica della bulloneria e delle saldature
- Applicazione di due mani di fondo epossipoliammidico ai fosfati di zinco
- Applicazione di tre mani di smalto poliuretano macrocomponente per esterni
- Dipintura
- Manutenzione e verifica periodica

## ▀ STRUTTURA IN ACCIAIO DI COLLEGAMENTO ARCONI



### Descrizione del degrado

Sono evidenti situazioni di degrado localizzato anche rilevante in alcuni punti dove c'è maggior dilavamento e ristagno di acqua.



### Ipotesi di intervento

- Messa in luce e pulizia delle parti metalliche degradate
- Accurata spazzolatura a fondo delle parti ossidate con lievo di tutto il materiale decoeso
- Valutazione delle sezioni residue
- Negli elementi tubolari interventi correttivi e modifiche/integrazioni che evitino di utilizzare profili a sezione chiusa
- Eventuali riprese di saldature
- Stuccatura con resina epossidica della bulloneria e delle saldature
- Applicazione di due mani di fondo epossipoliammidico ai fosfati di zinco
- Applicazione di tre mani di smalto poliuretano macrocomponente per esterni
- Dipintura
- Manutenzione e verifica periodica



## ▪ SOVRASTRUTTURA IN ACCIAIO



### Descrizione del degrado

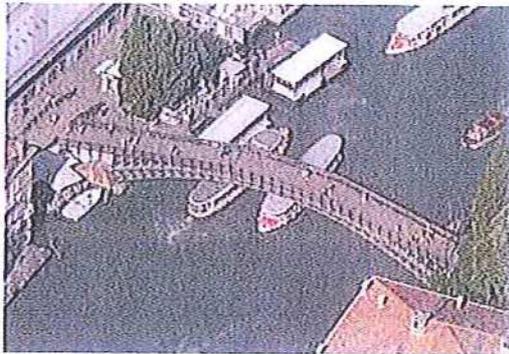
Sono evidenti situazioni di degrado localizzato anche rilevante in alcuni punti dove c'è maggior dilavamento e ristagno di acqua.

### Ipotesi di intervento

- Lievo delle parti lignee di rivestimento ammalorate
- Messa in luce e pulizia delle parti metalliche degradate
- Accurata spazzolatura a fondo delle parti ossidate con lievo di tutto il materiale decoeso
- Valutazione delle sezioni residue
- Negli elementi tubolari interventi correttivi e modifiche/integrazioni che evitino di utilizzare profili a sezione chiusa
- Eventuali riprese di saldature
- Stuccatura con resina epossidica della bulloneria e delle saldature
- Applicazione di due mani di fondo epossipoliammidico ai fosfati di zinco
- Applicazione di tre mani di smalto poliuretano macrocomponente per esterni
- Dipintura
- Manutenzione e verifica periodica



## ▪ CONTROVENTI INFERIORI E SUPERIORI IN ACCIAIO



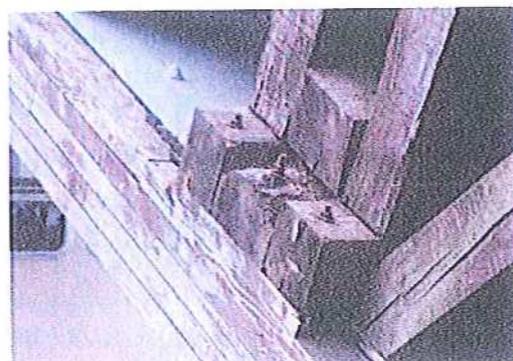
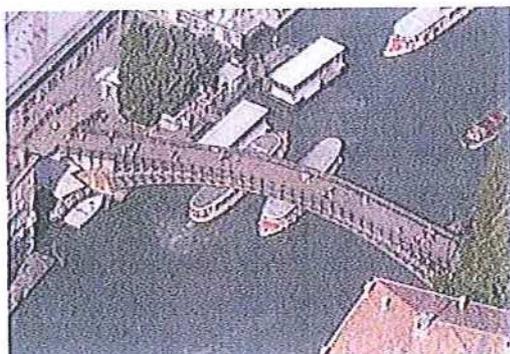
### Descrizione del degrado

Sono evidenti situazioni di degrado localizzato anche rilevante in alcuni punti dove c'è maggior dilavamento e ristagno di acqua.

### Ipotesi di intervento

- Messa in luce e pulizia delle parti metalliche degradate
- Accurata spazzolatura a fondo delle parti ossidate con lievo di tutto il materiale decoeso
- Valutazione delle sezioni residue
- Negli elementi tubolari interventi correttivi e modifiche/integrazioni che evitino di utilizzare profili a sezione chiusa
- Eventuali riprese di saldature
- Stuccatura con resina epossidica della bulloneria e delle saldature
- Applicazione di due mani di fondo epossipoliammidico ai fosfati di zinco
- Applicazione di tre mani di smalto poliuretano macrocomponente per esterni
- Dipintura
- Manutenzione e verifica periodica

## ▪ COLLEGAMENTI METALLICI



### Descrizione del degrado

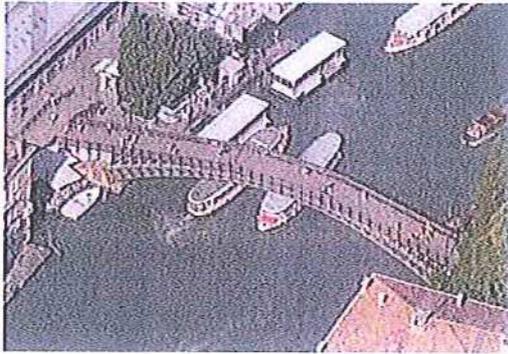
Tutti gli elementi di collegamento e fissaggio sono in condizioni pessime e contribuiscono al deterioramento delle parti in legno.

### Ipotesi di intervento

- Lievo degli elementi di fissaggio e collegamento in ferro
- Sostituzione dove necessario con elementi in acciaio inox AISI 316 L



## ■ ELEMENTI LIGNEI INTRADOSSO

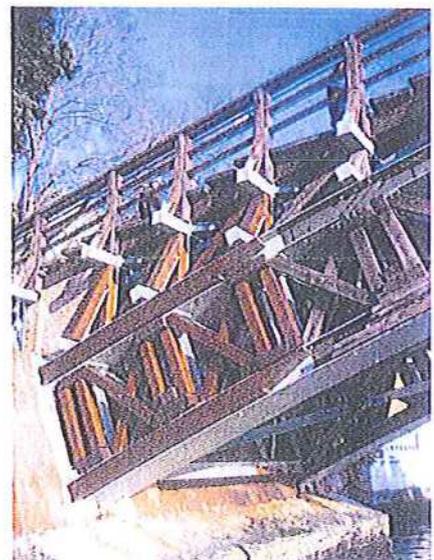


### Descrizione del degrado

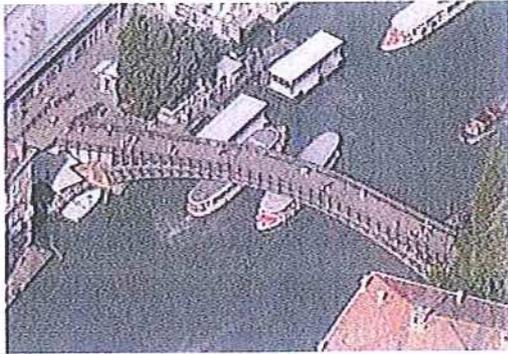
Inizialmente si era ipotizzato che il processo di degrado del legno si fosse limitato ai primi 5/10 cm ma già durante lo smontaggio della parte campione è stato subito evidente che nessun elemento di rivestimento ligneo è recuperabile: il degrado è diffuso e profondo.

### Ipotesi di intervento

- Opere provvisoriale
- Accurato rilievo
- Rimozione dei materiali degradati
- Accatastamento e trasporto a discarica
- Costruzione fuori opera degli elementi croce di Sant'Andrea, travi verticali e testate in larice lamellare
- Trattamento delle superfici a più mani di impregnante
- Posa degli elementi e adattamento in opera
- Finiture in opera



## ▣ ELEMENTI LIGNEI RIVESTIMENTO ARCONI

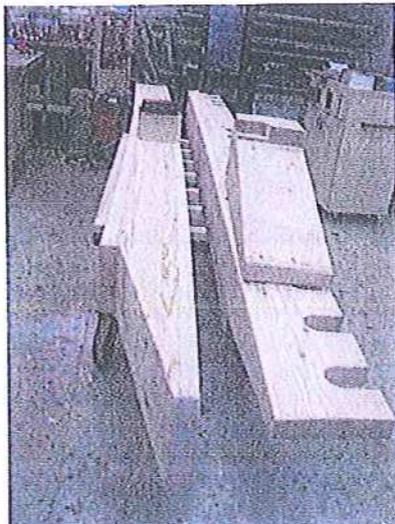


### Descrizione del degrado

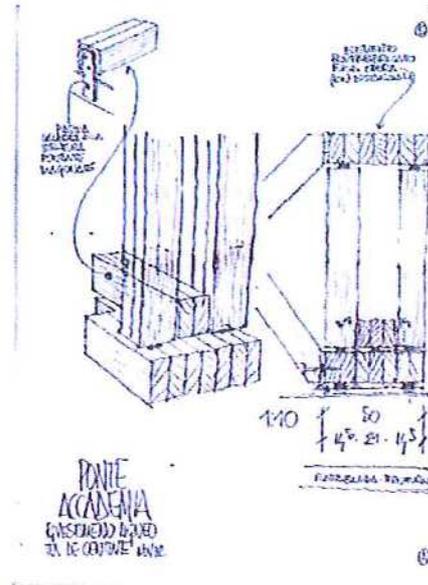
Il pacchetto di tavolato infilato come rivestimento tra le coste della C delle arcate metalliche e formato da cinque tavole curve presenta avanzato stato di degrado ed è totalmente da ricostruire

### Ipotesi di intervento

- Opere provvisoriale
- Rilievo accurato degli elementi lignei
- Rimozione di tutti gli elementi lignei
- Accatastamento e trasporto a discarica
- Costruzione di travi in larice lamellare lunghe cm 200 circa fuori opera
- Trattamento delle superfici a più mani di impregnante
- Collocazione di travi curve (nuovo pacchetto di tavolato)
- Adattamento in opera delle travi curve con dettagli migliorativi e distanziatori
- Finiture in opera



## ▪ DISTANZIATORI



### Descrizione del degrado

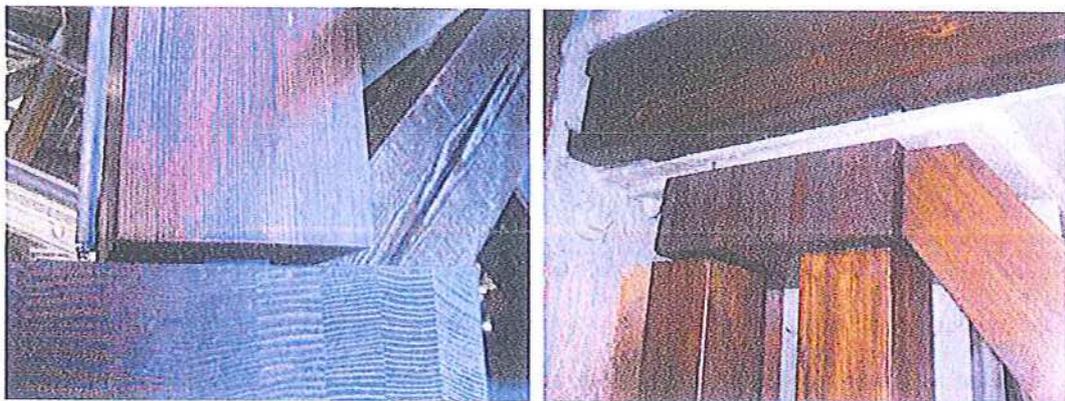
La principale fonte di degrado che si è potuta constatare durante lo smontaggio e che ha creato il maggior degrado sia sulla struttura in ferro che sugli elementi lignei di rivestimento è stata nelle zone di contatto tra legno e ferro.

Tutti gli elementi lignei erano stati montati sempre in aderenza alle strutture metalliche, addirittura adattati sul posto alle strutture stesse.

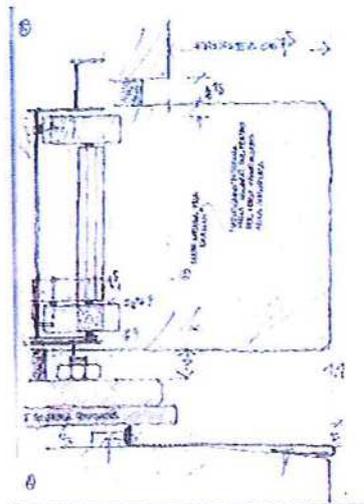
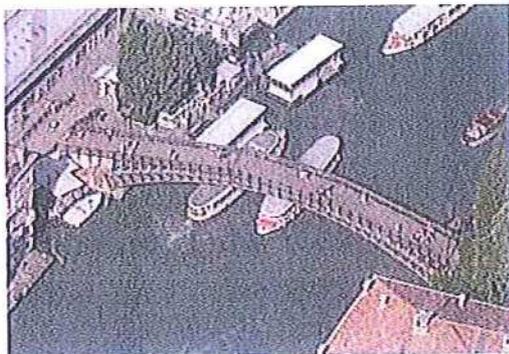
In tutti questi punti di contatto, l'acqua, che in misura diversa comunque sempre penetra tra i due materiali, non riuscendo ad asciugarsi innesca il processo di degrado.

### Ipotesi di intervento

- Inserimento tra le parti lignee e quelle metalliche di un distanziatore in materiale plastico ad alta resistenza, lo xilene di dim. 40X40x15 mm dello spessore di 1 cm per permettere circolazione d'aria e d'acqua tra legno e ferro;



## ■ SCOSSALINA DI PROTEZIONE

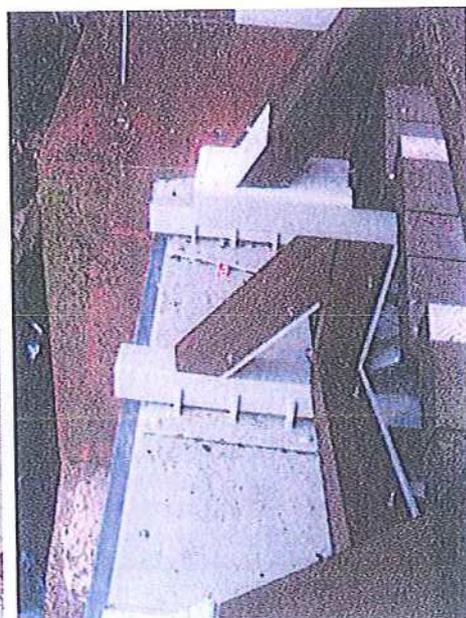
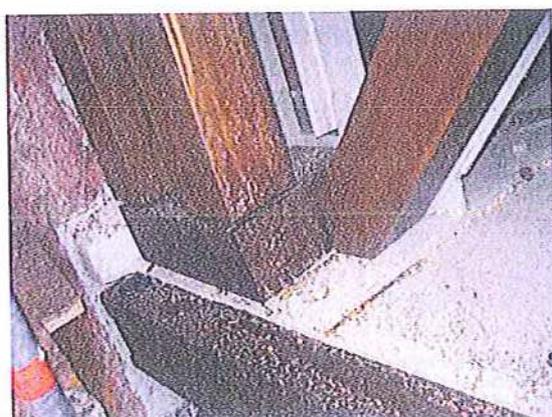


### Descrizione del degrado

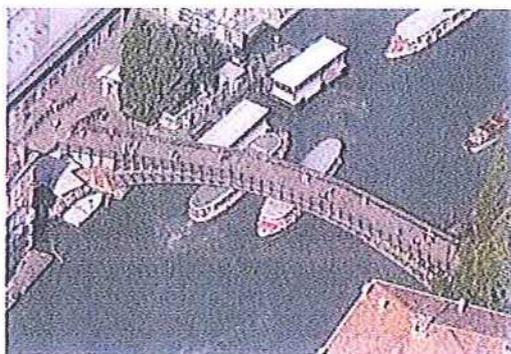
Il rivestimento in legno della trave curva a C attualmente sporge dall'ala delle trave di circa 9 centimetri e risulta essere la superficie più a rischio usura e incendio. Questo anche perché il legno sporgente non è protetto ed è, almeno nella parte superiore, soggetto a intemperie e vandalismi.

### Ipotesi di intervento

- Fornitura e posa di nuova scossalina in piombo atta a proteggere la sporgenza che è stata ridotta a cm. 7,5, ritenuti sufficienti per produrre il chiaroscuro già presente che si ritiene di mantenere



## ▪ SCALA IN MURATURA



### Descrizione del degrado

Lievi sconnessioni nella pavimentazione delle pedate

### Ipotesi di intervento

- revisione e manutenzione generale



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI. - VENEZIA

S. Marco 4136  
30124 Venezia

telefono 041 2748111

RESTAURO DEL PONTE  
DELL'ACCADEMIA

**QUADRO ECONOMICO**

**A) SOMME A BASE DELL'APPALTO**

- Lavori a misura

- Lavori in economia

- Oneri per la sicurezza

**TOTALE LAVORI**

Euro

945.000,00

75.000,00

180.000,00

Euro

**1.200.000,00**

**B) SOMME A DISPOSIZIONE (o.f.c.)**

1 Lavori in economia (previsti in progetto ed esclusi dall'appalto)

80.000,00

2 Rilievi, accertamenti ed indagini

32.000,00

3 Spostamento sottoservizi

50.000,00

4 Imprevisti

144.000,00

5 Acquisizione aree o immobili

6 Accantonamento art. 133 D.Lgs. 163/2006

7a Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti

(art.92, c. 7 del D.Lgs. 163/2006)

7b Incentivo art. 92, c. 5 del D.Lgs 163/2006

24.000,00

8 Spese per attività di consulenza o di supporto (strumenti, collaborazioni, ecc.)

30.000,00

9 Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici

10 Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche

11 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale

20.000,00

d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici

12 IVA 10% su A)

120.000,00

**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)**

**500.000,00**

**IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)**

**1.700.000,00**



Treviso, 20.07.2015

Spett.le Amministrazione Comunale di Venezia  
Alla c.a. del Sindaco  
Arch. LUIGI BRUGNARO

Alla c.a. dell'Assessore ai LL.PP.  
Dott.ssa FRANCESCA ZACCARIOTTO

**OGGETTO:** Ristrutturazione del Ponte dell'Accademia a Venezia, "Il Gabbiano. Un Ponte per un mondo senza barriere".  
Proposta di mecenatismo culturale di impresa.

Gentile Sindaco,

Gentile Assessore,

siamo un team progettuale veneto che opera da diversi anni nel campo degli interventi strutturali e della progettazione urbanistico-architettonica di centri storici nel Veneto, in Italia e pure all'estero.

Abbiamo, a suo tempo (aprile-ottobre 2009), predisposto tutta la documentazione al fine di partecipare al Concorso, indetto dal Comune di Venezia, per la ristrutturazione del Ponte in oggetto e per mancanza di sponsor, siamo stati costretti a rinunciare alla presentazione finale.

Il nostro progetto, pur sensibilizzato al mantenimento della memoria storica del ponte, conservandone il disegno della struttura originaria, persegue l'obiettivo dell'abbattimento delle barriere architettoniche mediante la sovrapposizione di una nuova leggerissima rampa agevolata in acciaio, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.03.2008. L'obiettivo è finalizzato inoltre ad impiegare materiali adatti a prolungare i tempi manutentori, così ravvicinati nell'attuale situazione.

La soluzione proposta esalta la trasparenza e i tanti punti di vista dai due Campi e dal Canal Grande e raddoppia lo spazio fruibile dal flusso pedonale di Campo della Carità.

Riteniamo, pertanto, che una soluzione di minor impegno economico e limitata alla sola sostituzione della struttura lignea e dei gradini, lasci aperta la fondamentale problematica della percorrenza, anche e non solo ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Siamo convinti che l'immagine di città che vuole guardare avanti si rappresenti mediante la realizzazione di opere così importanti dal punto di vista strategico e simbolico, qual è il Ponte dell'Accademia, e che ciò costituisca uno stimolo per la rinnovata futura Venezia.

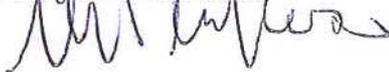
L'idea progettuale è stata già sviluppata quasi a livello di progettazione definitiva con indagini endoscopiche, verifiche e calcoli strutturali, analisi dei costi e preventivazione, cantieristica e Piano di comunicazione.

Nello spirito della collaborazione, l'Impresa Setten Genesis Spa, unitamente ai suoi progettisti costituenti il team, intende donare all'Amministrazione Comunale di Venezia tutti gli elaborati progettuali di cui all'elenco allegato.

Nel caso di accettazione, l'Amministrazione potrà utilizzare il progetto come meglio ritiene, solo riconoscendo ai donatori, qualora se ne presenti l'occorrenza, una possibile consulenza a livello esecutivo agli uffici comunali di competenza.

Il soggetto donante si riserva, comunque, la proprietà intellettuale dell'opera e la pubblicizzazione, motivandone il gesto.

Per l'Impresa Setten Genesis Spa  
A. D. geom. Genesis Setten



Il Capogruppo del team di progettazione

arch. Toni Follina



Si prega di voler cortesemente inoltrare ogni eventuale comunicazione al capogruppo del team, al seguente indirizzo: Studio arch. Toni Follina, via Cornarotta n. 17 - 31100 Treviso - Tel. 0422 543703, cell. 335 1373176, e-mail: [posta@tonifollina.com](mailto:posta@tonifollina.com) - [www.tonifollina.com](http://www.tonifollina.com)

Allegati:

- n. 15 tavole di progetto: render, pianta, prospetti-sezione
- Relazione illustrativa
- Relazione di calcolo
- Calcolo sommario delle spese
- Indagini endoscopiche
- Piano di comunicazione.
- Curriculum del capogruppo.

CITTA' DI  
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA  
PROTOCOLLO GENERALE

FOGLIO DI RISCONTRO

COMUNE DI VENEZIA

PG/2015/ 0324764 del 20/07/2015 ore 12,42  
MIL FOLMBA ANTONIO

Ass. Direzione Affari Istituzionali - Sezione di Smistamento



Oggetto	C.I. 13341. - Restauro Ponte dell'Accademia. Approvazione del progetto definitivo.
Proposta	N° 126 del 25/03/2016
Proponente	Direzione Lavori Pubblici
Relatore	LAVORI PUBBLICI, GARE E CONTRATTI, ESPROPRI, ARREDO URBANO
Argomento	LAVORI PUBBLICI
Data Esecutiva	08/05/2016
Esecutiva Immediata	No
Allegati	2 Allegati presenti: 1. <a href="#">testo</a> (0.15 MB) 2. <a href="#">PARERI</a> (0.49 MB)

CITTA' DI  
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n. 92 del 05 APRILE 2016 della GIUNTA COMUNALE

**Oggetto:** C.I. 13341. - Restauro Ponte dell'Accademia. Approvazione del progetto definitivo.

L'anno 2016 il giorno 05 del mese di Aprile nella sala delle adunanze in Venezia – Ca' Farsetti in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunita la Giunta comunale.

Presiede il Sindaco Luigi Brugnaro.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Asteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Luigi	BRUGNARO	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Luciana	COLLE	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Renato	BORASO	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Giorgio	D'ESTE	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	GUZZON	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paola	MAR	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Paolo	ROMOR	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Simone	VENTURINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Michele	ZUIN	Assessore

9

2

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi

**N. 92 - C.I. 13341. RESTAURO PONTE DELL'ACCADEMIA.**

Approvazione del progetto definitivo

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessore ai Lavori pubblici;

Premesso che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 28/06/2013, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di "Manutenzione Ponte dell'Accademia" ;

Premesso altresì che con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 224 del 7 maggio 2014 è stato approvato il progetto definitivo di detti lavori di manutenzione;

Ritenuto di revocare la deliberazione di approvazione del progetto definitivo di manutenzione del Ponte dell'Accademia D.G n. 224 del 7 maggio 2014 e di proporre l'approvazione della presente deliberazione a seguito della verifica del degrado delle strutture lignee che è risultato molto accentuato e da restaurarsi completamente;

Richiamato il progetto definitivo di restauro redatto dal Settore Viabilità della DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - VENEZIA ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, composto dai seguenti elaborati progettuali agli atti dell'ufficio del Servizio Giunta;

- relazione generale e storica;
- elaborati grafici;
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- computo metrico estimativo;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;
- quadro economico
- cronoprogramma

Vista la verifica del progetto definitivo effettuata dal RUP ai sensi degli artt. 45, 47, 52, 53 e 54 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, con atto del 3 marzo 2016;

Considerato che è stata acquisita l'autorizzazione ad eseguire i lavori da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio prot.1133 del 29 gennaio 2016

Visto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 147 del 23 dicembre 2015 è stato approvato il Bilancio per l'esercizio 2016, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, ricomprensivo anche i lavori in oggetto;


**Quadro Economico Progetto Definitivo**
*Progressivo versione PDF: 9338*
*generato in data: 16/02/2016*
*Cod.Proc: 13341 Oggetto: RESTAURO PONTE DELL'ACCADEMIA*
**A) Importi dei Lavori**

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	945.000,00	a misura	180.000,00		0,00
a corpo		a corpo			
in economia	75.000,00	in economia			
<b>totale</b>	<b>1.020.000,00</b>	<b>totale</b>	<b>180.000,00</b>		

importo a base di gara	1.200.000,00	% IVA(*)	10	importo IVA	120.000,00
------------------------	--------------	----------	----	-------------	------------

**B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante**

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	80.000,00			80.000,00
2) rilievi accertamenti ed indagini	32.000,00			32.000,00
3) allacciamenti a pubblici servizi	50.000,00			50.000,00
4) imprevisti	144.000,00			144.000,00
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento (art. 133 D.Lgs. 163/2006 s.m.i)				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)				
7b) spese tecniche (ex art. 93 comma 7bis D.Lgs. 163/2006)	24.000,00			24.000,00
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	30.000,00			30.000,00
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	20.000,00			20.000,00
<b>totale</b>	<b>380.000,00</b>			
12) IVA				
<b>totale a disposizione</b>	<b>500.000,00</b>			
<b>totale complessivo</b>	<b>1.700.000,00</b>			

(\*) in caso di % IVA differenti sulla medesima voce la % indicata è un valore medio

**Quadro Economico aggregato**

importo lavori (o.f.c.)	1.320.000,00
somme a disposizione (o.f.c.)	356.000,00
incentivi	24.000,00
<b>totale complessivo</b>	<b>1.700.000,00</b>

Rilevato che il costo preventivato degli interventi così come risultante nel quadro economico ammonta a € 1.700.000,00= e risulta essere così distinto:

Visto che la spesa di € 1.700.000,00 per la realizzazione dell'intervento in oggetto è finanziata con contributo di altri soggetti, consistenti nella donazione di rep. 705516 del 27 maggio 2015 stipulata a seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 334 del 18 maggio 2015 di accettazione dell'apposita donazione;

### 92 - 3

Considerato che la realizzazione delle opere di cui sopra, ai sensi dell'art. 200 D. Lgs. 267/2000, non comporta maggiori spese di gestione indotte;

Visto il D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;

Visto il parere di regolarità del Direttore Tecnico, e del Responsabile Contabile per quanto di competenza ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

### DELIBERA

- 1) di approvare il progetto definitivo dell'intervento redatto dal Settore Musei Viabilità Venezia della Direzione LAVORI PUBBLICI, compreso della delibera in originale depositato nel fascicolo agli atti del Servizio Giunta, e composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa;
- 2) di approvare la spesa complessiva di € 1.700.000,00 relativa alla realizzazione degli interventi in oggetto così come specificata nel Quadro Economico indicato in premessa;
- 3) di dare atto che l'esecuzione del progetto succitato resta subordinato alla successiva approvazione del progetto esecutivo;

La spesa di € 1.700.000,00 = troverà copertura al Cap 26522/109 Bilancio 2016, codice gestionale 999 Spesa finanziata con contributo di altri soggetti

Con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dei lavori, si provvederà all'esatta determinazione della spesa.

P.d. n. 126/2016

DG 92/2016

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale  
f.to **SILVIA ASTERIA**

Il Sindaco  
f.to **LUIGI BRUGNARO**

CITTA' DI  
VENEZIA



DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale :  
"C.I. 13341 – Restauro Ponte dell'Accademia - Approvazione del progetto definitivo"

P.G. 148915

P.D. n. 126/2016

Venezia, 29 MAR. 2016

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del servizio interessato;

Visto che l'intervento è inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. 2016-2018 allegato al bilancio di previsione 2016-2018 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 147 del 23.12.2015 e risulta finanziato con contributo da altri soggetti;

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, TUEL., così come modificato dal D.L. 174/2012;

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRETTORE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. ...', written over the printed text 'IL DIRETTORE'.

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Lavori pubblici  
Settore Musei Viabilità Venezia

Oggetto: C.I. 13341. RESTAURO PONTE DELL'ACCADEMIA. Approvazione del progetto definitivo

7  
Vista l'istruttoria della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di competenza, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

VE - 25/03/2016

Il Dirigente  
Ing. Arch. Manuel Cattani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Cattani', written over the printed name.

## Storia e percorso accidentato del Ponte dell'Accademia, un finale annunciato

1. Il Sindaco Cacciari fa il bando concorso per la realizzazione del ponte e l'abbattimento delle barriere architettoniche – scadenza ottobre 2009, con finanziamento dell'opera attraverso uno sponsor.  
Di fatto il concorso non ha un seguito in quanto il Comitato di Settore per i Beni Architettonici del Ministero, in sostanza, boccia un progetto presentato da altri professionisti dando indicazioni per realizzare un restauro anziché un progetto innovativo. Polemiche sui giornali a non finire.
- 1.bis **Il nostro team di progettazione dona il progetto nel novembre 2010 all'Amministrazione Orsoni (donazione che veniva pubblicata anche sui giornali), senza alcuna risposta in merito**
2. L'Amministrazione Orsoni predispose nel 2013 un progetto di manutenzione, considerato definitivo per l'importo di € 1.700.000,00.
3. Nel maggio 2015 il Commissario straordinario Zappalorto accetta la donazione da parte della società Luxottica al fine di effettuare l'intervento di restauro
4. Poi, la Soprintendenza ai Monumenti nell'estate 2015 dà vincolo storico al ponte al fine di poter applicare l'ART BONUS al donatore – D.L. 31.05.2014 n. 83
5. Il nostro gruppo di progettazione che ha partecipato al concorso nel 2009 e non ha trovato uno sponsor per la realizzazione dell'opera, nel luglio 2015 invia all'Amministrazione Comunale mediante proposta di mecenatismo culturale un progetto pressoché definitivo, donandolo, il cui importo complessivo dell'opera ammonta a € 5.300.000,00, compreso ogni onere (vedi lettera 20.07.2015 e album grafici).

Treviso li, 29 aprile 2016

\_\_\_\_Arch. Toni Follina

## POSTA

---

**Da:** Studio Follina  
**Inviato:** martedì 17 maggio 2016 18:01  
**A:** 'cacciari.massimo@univr.it'  
**Oggetto:** "Ponte dell'Accademia: storia di un ponte mai nato"  
**Allegati:** articolo Corriere Veneto 17-05-16.pdf

Gentile Professor Massimo Cacciari,

Le allego l'articolo apparso sul Corriere del Veneto del 17.05.2016.

Come vede, si infrangono i sogni del Concorso del Ponte dell'Accademia da Lei ideato nel lontano 2009 e di chi ha entusiasmo e voglia di fare.

Con vera stima.

Toni Follina

Allegato - Articolo Corriere del Veneto

# Cultura & Tempo libero

di Paolo Coltro

Il 15 aprile scorso la giunta comunale ha approvato la delibera numero 92, con la quale ha approvato il progetto definitivo di restauro del ponte dell'Accademia. Il progetto è stato preparato dal Settore Viabilità della Direzione lavori pubblici del Comune, la Soprintendenza ha dato il suo ok il 29 gennaio, entro il 2017 il ponte sarà restaurato con il milione e settecentomila euro donati da Luxottica. Ma è una bella notizia solo a metà, e non solo perché per arrivare a questo ci sono voluti sei anni: aveva cominciato l'iter il sindaco Orsoni nel 2010. Ma perché questa delibera ha il suo rovescio della medaglia: è il certificato di morte per l'idea di un nuovo ponte dell'Accademia, un'idea che girava per la testa di Massimo Cacciari, quando era primo cittadino, tanto che fece un bando per i migliori progetti. Era il 2009.

A Venezia ci sono solo quattro ponti che scavalcano il Canal Grande, progettare uno vuol dire entrare nella storia: chiederlo a Santiago Calatrava. Ma potete chiederlo anche a Toni Follina, architetto trevigiano dal brillante curriculum, classe 1941, che nel 2009 ha quindi 68 anni ed è nella sua piena maturità, ma con un entusiasmo da ragazzino. Progetta un nuovo ponte, lo chiama «Il gabbiano» perché ha due ali che danno l'idea che voli e si sia posato lì, tra la chiesa della Carità e campo San Vidal. Il ponte nuovo deve avere due caratteristiche fondamentali: deve essere privo di barriere architettoniche per i portatori di handicap e deve rispettare la forma sostanziale del vecchio ponte, ormai consolidata nella memoria collettiva. Ci vuole un'altra caratteristica fondamentale, dice Cacciari: uno sponsor che lo paghi. Lo scontro tra le idee e la realtà è drammatico. Prima ci si mette il settore per i beni architettonici del Ministero, che boccia uno dei progetti presentati, forse meno rispettoso del profilo storico del ponte, e contestualmente dà indicazioni per procedere con un restauro anziché un rifacimento radicale.

A Roma non vedono neppure «Il gabbiano» di Toni Follina, perché l'architetto non riesce a trovare uno sponsor. S'è dato da fare anche in questo senso, Follina, conserva tutta la corrispondenza: trova dimieghi o silenzio. Non risponde Veneto Banca, de-

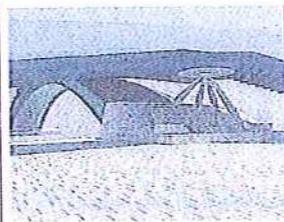
**Il caso**  
Partono i restauri per il ponte sul Canal Grande. L'architetto trevigiano regalò invece il piano di una nuova struttura che avrebbe risolto i problemi di tenuta. Il Comune alla fine ha fatto un'altra scelta



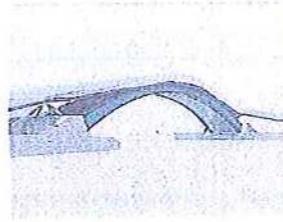
Il «esegno» il progetto del ponte dell'architetto trevigiano Toni Follina: è stato regalato all'amministrazione veneziana

## Il «gabbiano» e l'Accademia Storia di un ponte mai nato

Il progetto 2009 di Follina, i costi e il dibattito che Venezia non ha mai aperto



Due rendering della struttura progettata da Follina, che avrebbe mantenuto il disegno attuale del ponte



clinano cortesemente Eni e Luxottica; niente da San Benedetto Acque Minerali, Geox, Benetton Group, Pepsi Cola, Emirates Group, Sands Foundation. L'architetto si rivolge perfino a Gursoy Group, turchi che sul Bosforo hanno una finta Venezia... Niente. Eppure il ponte costa «solo» 5,3 milioni, non è una follia. Di più: il progetto è regalato. Il 9 dicembre 2010 viene spedita una lettera al sindaco Orsoni: non abbiamo trovato gli sponsor, quindi non abbiamo potuto presentare il concorso al bando; però ecco qua il progetto, con la relazione illustrativa, la relazione di calcolo, il calcolo sommario delle spese, le indagini endoscopiche, il piano di comunicazione, il plastico, gli elaborati grafici. Insomma, tutto.

Da Orsoni nessuna risposta, zero, nemmeno un'occhiata al plico con i rendering che danno l'idea di un ponte esteticamente

pregevole che non snatura per nulla la percezione consolidata del vecchio ponte in legno. Forse Venezia vive ancora la storia complicata del ponte di Calatrava, fatto sta che il disinteresse è totale. Sulla scia delle indicazioni del Ministero dei Beni Culturali, c'è un minimo di dibattito.

Per il restauro conservativo si schiera Italia Nostra con Lidia Fersuoch, anche l'architetto Giuseppe Cristinelli, docente di restauro all'Inuav, dice la sua: «Meglio il restauro, tolti gli interventi di Carlo Scarpa al negozio Olivetti e alla Querini Stampalia, a Venezia non abbiamo grande esempi di nuova architettura di pregio». Ma, ammette il professore, «non credo di aver visto i progetti». In sostanza, non c'è un dibattito. Non intervengono nemmeno le molte associazioni che difendono i disabili, anche se il restauro in pratica vieta loro il passaggio agevole

del ponte e il nuovo progetto invece è pensato per loro. Tacciano, come i veneziani.

Parlano invece le carte. Mentre «Il gabbiano» dorme dimenticato, va avanti a rilento la procedura per mettere in cantiere il restauro. È decisivo un passaggio: nell'estate del 2015 la Soprintendente Emanuela Carpani propone il vincolo monumentale che prima il ponte dell'Accademia non aveva, c'era solo quello paesaggistico. Lo si fa per consentire alla donatrice Luxottica di usufruire dell'Art bonus. La soprintendente precedente aveva tutt'altre idee: no al vincolo, per motivi filologici e sostanziali. Il ponte dell'Accademia, nato come provvisorio nel 1933, era già stato restaurato nel 1948, e poi ancora radicalmente nel 1986, e quest'ultimo intervento ne aveva cambiato la natura originaria: non più solo legno, ma longeroni di ferro, e variazione

del profilo dell'arcata. E poi, si ragionava, appare evidente che si pensi ad un ponte nuovo. Macché, passa il vincolo monumentale, significa che il ponte di legno non si può toccare, resta quello. «Il gabbiano» arrivato gratis resta in un angolo, mentre gli uffici comunali preparano il progetto di restauro, mantenendo rigorosamente le barriere architettoniche. Se la delibera del 5 aprile è una sepoltura, il decreto di vincolo è un funerale.

Toni Follina è deluso ma riprova: ha un incontro con il nuovo assessore ai Lavori Pubblici, Francesca Zaccariotto, incontro che sembra positivo. Le scrive una lettera, il 20 luglio 2015, ripresentando la proposta del suo team e specificando di nuovo che è un regalo, che «nel caso di accettazione, l'amministrazione potrà utilizzare il progetto come meglio ritiene, solo riconoscendo ai donatori, qualora se ne presentino l'occorrenza, una possibile consulenza a livello esecutivo agli uffici comunali di competenza». La lettera non avrà né risposta né seguito. Così come non avverrà mai un incontro, peraltro ad appuntamento fissato, con il nuovo sindaco Luigi Brugnaro. Francesca Zaccariotto spiega com'è andata: «Quando ho visto il progetto sono rimasta entusiasta. Ma come

amministratrice avevo una strada obbligata. Mi sono trovata la convenzione con Luxottica già fatta, dovevamo andare avanti per riuscire a fare qualcosa. Altrimenti, si ricominciava tutto daccapo. Il ponte splendido di Follina... ma è come avere l'amante e non poterlo mai sposare, alla fine si rischia di restare zitelle».

Insomma ha vinto la ragion di Stato, o di Comune. «Non potevamo buttare via il lavoro già fatto. E poi, mi lasci dire, se avessimo fatto un sondaggio tra i veneziani, non so cosa avrebbero risposto, sono molto affezionati al loro vecchio ponte...». Ma un confronto con i veneziani era anche quello che auspicava l'architetto Follina.

«Il gabbiano» resta sulla carta. Lì è bellissimo. Così in questa pagina vedete le immagini di un ponte che non ci sarà mai, a meno di una resurrezione miracolosa. Toni Follina sta per scrivere una lettera aperta al Comune e ai veneziani, il cui succo è che la città ha perso un'occasione per rinnovarsi. Ma c'è dell'altro, al di là dell'inesistente dibattito, delle discussioni accademiche sull'architettura: i conti. Il restauro costerà un milione settecentomila euro (regalati), ma fra 15 anni si sarà daccapo, un ponte di legno fatalmente si ammalora. Per dire, già nel 1998, dopo il restauro del 1986, si è dovuto rifare tutto il piano di calpestio. Con cinque milioni la soluzione sarebbe definitiva. Cinque milioni sono il 5 per cento dei 100 milioni di tangenti che correvano ogni anno attorno al Consorzio Venezia Nuova. Ogni anno, per dieci anni, proprio quelli in cui «Il gabbiano» veniva tenuto in gabbia. Avrebbero potuto farne venti, di ponti dell'Accademia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.fluidmec.it

Oleodinamica, pneumatica e automazione da oggi hanno un NUOVO sito!

Tutto subito ovunque!

Subito connessi

100.000 CODICI IN 1 CLICK

La gamma più ampia e completa oggi online!

FLUIDMEC

PASSIONE UNICA, SOLUZIONI INFINITE

Member of IT'S WORLD

www.fluidmecworld.com